



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	12
CONCORSI E PREMI	pag.	12
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	19
BANDI INTERESSANTI	PAG.	20
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	23
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	pag.	24



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. L'Ue per i giovani, incontri di formazione e di networking per giovani moltiplicatori	3
2. Programma di lavoro 2014 – obiettivi prioritari: crescita e occupazione	3
3. La Commissione europea avvia un'iniziativa per la riforma della pubblica amministrazione	4
4. Migrazioni: una politica comune europea è possibile	5
5. Consiglio europeo, Barroso: investire su digitale per rilanciare economia	6
6. Un progetto finanziato dall'UE migliora la protezione dei dati biometrici	7
7. Trasporti: la nuova politica infrastrutturale dell'UE	9
8. Dall'UE 155 milioni di euro per risanare una delle aree più degradate di Napoli	9
9. Tradurre per l'Europa sui banchi di scuola: selezionati gli istituti per Juvenes Translatores	10
10. Una dichiarazione IVA standard per facilitare le imprese e rispettare gli obblighi fiscali	11
22 MINUTI	12
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 18 e del 25 ottobre 2013)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
12. Un libro per l'Europa (puntata del 18 e del 25 ottobre 2013)	12
CONCORSI E PREMI	12
13. Concorso "Guarda dove FAI"	12
14. "Premio Creatività 2013" – concorso per le scuole	13
15. European Social Innovation Competition	13
16. Concorso nazionale per la sensibilizzazione sui rischi di Internet	13
17. Premio Socialis, per tesi di laurea sulla responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile	14
STUDIO E FORMAZIONE	14
18. Parlamento Europeo, Tirocini per traduttori	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
20. Offerte di lavoro dalla rete Eures	19
21. Offerte di lavoro in Italia	20
BANDI INTERESSANTI	20
22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid	20
23. BANDO – Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF	20
24. BANDO – La Waterloo Foundation finanzia progetti per la protezione delle foreste tropicali	21
25. BANDO - A breve la scadenza per progetti della Provincia di Trento	21
26. BANDO – 28 milioni dalla UE per migliorare la salute riproduttiva	21
27. BANDO – Al via la quarta fase del Global Environment Facility Francese	22
28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale	22
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	23
29. Sondaggi 2013 del nostro centro Europe Direct: partecipate!	23
30. Mostra fotografica Gargantua's soul	24
31. AGM Europe Direct a Sofia: tanti obiettivi per il futuro EDIC	24
33. A breve il nuovo sito del network Euro-net on line	24
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	25
35. Progetto Leonardo "W4W - Working for Welfare" - avviso proroga termini al 16/11/2013	25

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. L'Ue per i giovani, incontri di formazione e di networking per giovani moltiplicatori



La Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio di Informazione in Italia del Parlamento europeo organizzano per la prima volta nello **Spazio Europa incontri formativi** e di **networking per giovani moltiplicatori**: comunicatori, progettisti, imprenditori e amministratori pubblici locali. Il percorso "L'UE per i giovani" mira a orientare sulle fonti di informazione dell'Unione Europea e fornire un quadro generale dei nuovi programmi per il periodo 2014-2020, a favore dell'apprendimento e della mobilità, della formazione e dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile, nonché dei diritti e della cittadinanza. I quattro incontri, organizzati con il supporto tecnico dell'associazione **AIM – Agenzia Intercultura e Mobilità**, si svolgeranno a Roma presso lo Spazio_Europa nelle seguenti date:

- **21 Novembre 2013 – Comunicare l'Europa per i giovani**
A chi si rivolge: giovani comunicatori, social media managers ed esperti nell'uso dei nuovi strumenti di comunicazione online; giovani che vorrebbero iniziare a comunicare sui temi europei in maniera più professionale con la possibilità di farne un lavoro per il futuro.
- **27 Novembre 2013 – Progettare in Europa**
A chi si rivolge: giovani progettisti europei che operano all'interno di organizzazioni, enti e istituzioni attive nell'ambito della mobilità, dell'apprendimento e della formazione; operatori/animatori che fanno parte di organizzazioni giovanili e non, e che, attraverso i programmi europei, aspirano a coordinare l'area progettazione per accedere ai finanziamenti a nome e per conto delle organizzazioni di provenienza.
- **6 Dicembre 2013 – Fare impresa in Europa**
A chi si rivolge: giovani imprenditori o aspiranti imprenditori che hanno già un'idea di start up concreta da realizzare, rappresentanti delle associazioni di imprenditori di piccole, medie imprese e di organizzazioni giovanili e universitarie del settore
- **22 Gennaio 2014 – L'Europa per i giovani amministratori pubblici locali**
A chi si rivolge: giovani amministratori pubblici locali che operano presso istituzioni comunali e segretari e presidenti di forum giovanili locali.

Le attività sono strutturate per la partecipazione dalle 9:30 alle 18:30 unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali istituzioni e agenzie in Italia e in Europa, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshops interattivi e dinamici con esperti tecnici e facilitati da formatori AIM. Il progetto, il programma nel dettaglio, i profili di relatori, facilitatori ed esperti tecnici, il modulo di richiesta iscrizione si trovano sul sito: www.ueperigiovani.eu

La **partecipazione è gratuita** sino ad **esaurimento dei posti** disponibili.

Per ulteriori informazioni: cell. 3801564152

Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00

email: aim.infojovani@gmail.com

(Fonte Commissione Europea)

2. Programma di lavoro 2014 – obiettivi prioritari: crescita e occupazione

I piani della Commissione per il 2014 si concentreranno su crescita dell'UE, lotta alla disoccupazione e attuazione delle proposte in sospenso.

La Commissione presenterà circa 29 iniziative, la maggior parte delle quali prevede un riesame delle attuali norme dell'UE. Le restanti iniziative riguardano, tra l'altro, la modernizzazione delle norme sugli aiuti di Stato, la politica industriale e il completamento del mercato unico. La priorità assoluta verrà data ancora una volta a crescita e occupazione, con una particolare attenzione alla lotta contro la disoccupazione giovanile e alle misure per agevolare l'accesso ai finanziamenti.

Le altre priorità per il prossimo anno:

- completare l'unione bancaria e sviluppare una vera propria **unione economica e monetaria**;
- **accrescere gli investimenti**, promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e **lottare contro la disoccupazione giovanile** attraverso il [sistema di garanzia per i giovani](#);

- **rafforzare la competitività** con un mercato unico pienamente integrato nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e dei trasporti e diffondere su vasta scala i servizi digitali per modernizzare le pubbliche amministrazioni;
- **collegare l'Europa** – iniziative in settori quali le ferrovie, gli aeroporti, la gestione del traffico aereo e le attività portuali offriranno nuove opportunità e aumenteranno la competitività;
- **proteggere i cittadini dell'UE** – rafforzare la cooperazione tra i paesi e promuovere l'applicazione delle norme dell'UE sarà essenziale per combattere la criminalità, la corruzione e la minaccia del terrorismo e garantire il rispetto dei diritti fondamentali;
- **affrontare le sfide mondiali** attraverso la cooperazione con i paesi vicini e i partner strategici e rafforzare il ruolo dell'UE nel mondo come principale donatore di [aiuti allo sviluppo](#).



Verranno inoltre proposte nuove norme riguardanti l'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la riforma dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode, la gestione delle crisi degli istituti finanziari diversi dalle banche e la politica dell'UE in materia di rifiuti. All'inizio del 2014, la priorità consisterà nel finalizzare una serie di proposte già esistenti prima delle elezioni del Parlamento europeo. La Commissione collaborerà con i governi nazionali per attuare alcune nuove norme già concordate a livello UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Commissione europea avvia un'iniziativa per la riforma della pubblica amministrazione

In molti Stati membri l'**inefficienza della pubblica amministrazione** resta uno dei principali ostacoli alla competitività industriale e alla crescita economica. La Commissione ha fatto della **riforma** della pubblica amministrazione una delle sue cinque **priorità** in campo economico durante gli ultimi due anni, come indica l'analisi annuale della crescita. Per concentrarsi più da vicino su tale questione, il 29 ottobre, la Commissione ha ospitato un convegno di alto livello a Bruxelles per stimolare il dibattito su come rendere maggiormente efficienti e trasparenti le pubbliche amministrazioni in tutta Europa. Nel corso del convegno il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, il vicepresidente Antonio Tajani e il vicepresidente Maroš Šefčovič hanno discusso con ministri, responsabili politici, consulenti e protagonisti del settore industriale su come rendere le pubbliche amministrazioni in tutta Europa più favorevoli all'imprenditorialità. L'evento ha permesso uno scambio di idee e di esperienze sulle modalità per superare tali difficoltà. Nel corso del convegno il vicepresidente Tajani ha annunciato inoltre il concorso per il premio al migliore appalto pubblico per le merci e i servizi innovativi, la prima iniziativa di questo tipo a livello europeo.

Qual è il problema?



Per avere successo, le imprese hanno bisogno di un servizio pubblico efficiente, economicamente vantaggioso e di alta qualità, in cui le decisioni vengano prese senza indebiti ritardi e vi sia certezza e stabilità per quanto riguarda le leggi e la durata delle procedure. Tuttavia, gli ultimi dati indicano che l'efficacia complessiva della pubblica amministrazione nell'UE ha subito un lieve calo nel 2012 rispetto all'anno precedente. 13 Stati membri hanno mantenuto o migliorato la loro posizione rispetto al 2011, mentre altri 15 Stati membri hanno perso posizioni nella graduatoria. Quattro Stati membri – Italia, Grecia, Bulgaria e Romania – hanno registrato prestazioni molto scarse. Le disparità tra gli Stati membri vanno dai tempi e dai costi necessari per avviare un'impresa al numero di ore richieste per gli adempimenti relativi alla dichiarazione dei redditi. Per esempio:

- deve essere possibile avviare un'impresa a costi bassi e in tempi brevi. Il Consiglio "Competitività" di maggio 2011 ha incoraggiato gli Stati membri a garantire la possibilità di avviare un'impresa in 3 giorni con un costo massimo di 100 EUR. Benché siano stati compiuti progressi, tale obiettivo non è stato raggiunto. Ad esempio, in Belgio, Portogallo, Paesi Bassi e Ungheria sono necessari meno di cinque giorni per avviare un'impresa. Ma a Malta, in Polonia, in Spagna e in Austria occorrono più di 20 giorni. In media sono ancora necessari 5,4 giorni con un costo pari a 372 EUR.
- le imprese devono far fronte a procedure amministrative e fiscali complesse che si traducono in tempi lunghi necessari per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi. Si va da 60 ore a più di 400 ore in alcuni paesi. Ad esempio, in Lussemburgo, Irlanda, Estonia e Finlandia servono meno di 100 ore per gli adempimenti relativi alla dichiarazione dei redditi. Tuttavia, nella Repubblica ceca e in

Bulgaria occorrono più di 400 ore. Nel complesso, l'impresa media UE è occupata per 193 ore all'anno nelle procedure fiscali. Gli appalti pubblici possono contribuire all'innovazione e a una maggiore efficienza nel settore pubblico. Ma le autorità pubbliche rimangono avverse al rischio e non dispongono delle competenze e del sostegno politico per acquistare beni e servizi innovativi. I paesi a elevato livello di innovazione negli appalti pubblici sono la Danimarca (48% delle imprese), Cipro (45%) e Malta (40%), mentre in Ungheria soltanto il 6% delle imprese vende prodotti o servizi innovativi al settore pubblico.

Lo scambio di idee e di migliori pratiche

Lo scopo del convegno, intitolato "La strada per la crescita: conseguire l'eccellenza in una pubblica amministrazione business-friendly" (The Path to Growth: Achieving Excellence in Business Friendly Public Administration), è stato quello di individuare le principali difficoltà incontrate dall'industria nel rapporto con le pubbliche amministrazioni, ma anche scambiare idee ed esperienze su come superare tali difficoltà e presentare realizzazioni concrete e migliori pratiche nelle pubbliche amministrazioni degli Stati membri. Per esempio:

- per sfruttare al meglio i benefici dell'e-government, la Danimarca e il Regno Unito hanno adottato misure volte a fare della modalità online di erogazione di determinati servizi la procedura standard;
- per incrementare la prevedibilità e la certezza del diritto, Paesi Bassi, Slovacchia, Svezia e Regno Unito hanno attuato un sistema in base al quale tutte le modifiche normative entrano in vigore in un numero limitato di date prestabilite ogni anno;
- per ridurre il numero di nuove normative per le imprese, il governo del Regno Unito applica da gennaio 2013 la regola "una dentro, due fuori" (one-in, two-out): per ogni nuova normativa che impone un nuovo onere quantificabile a carico delle imprese, una normativa esistente va abrogata o modificata per un risparmio pari al doppio del nuovo onere;
- nel 2012, la Spagna ha avviato un regime di concessione "accelerata" delle licenze per i punti vendita al dettaglio. Ciò consente ad esercizi al minuto di una superficie fino a 300 m² di iniziare l'attività senza un'autorizzazione locale. Le imprese sono invece tenute semplicemente a fornire all'amministrazione una dichiarazione di conformità alla legislazione e alle prescrizioni applicabili. Ora il governo prevede di estendere tale regime agli esercizi con una superficie fino a 500 m²;
- il 74 % degli europei ritiene che l'UE genera troppa burocrazia. Per rispondere a tale preoccupazione, la Commissione ha compiuto uno sforzo concertato negli ultimi anni per semplificare la legislazione e ridurre gli oneri normativi. Ad esempio, nella sua recente comunicazione sul Programma di controllo dell'adeguatezza della regolamentazione (REFIT), la Commissione illustra in modo concreto, settore per settore, dove intende intervenire ulteriormente per semplificare o ritirare atti legislativi UE, per alleggerire l'onere che grava sulle imprese e agevolare l'applicazione. È il risultato di un'analisi dell'intero corpus normativo dell'UE. Settimana scorsa il Consiglio Europeo ha appoggiato la Comunicazione REFIT chiedendo alla Commissione di contribuire con ulteriori proposte in questa direzione.

Le conclusioni principali del convegno supporteranno la Commissione e gli Stati membri nell'ulteriore sviluppo di orientamenti strategici per l'ammodernamento della pubblica amministrazione e una migliore competitività industriale in tutta l'UE, fattori che rappresentano le priorità nell'analisi annuale della crescita dell'UE.

Stimolo all'innovazione nei servizi pubblici

Per approfittare di tutte le opportunità offerte dagli appalti pubblici (19% del PIL europeo) per beni e servizi innovativi, nel corso del convegno il vicepresidente Tajani ha annunciato il concorso per il Primo premio degli appalti pubblici per l'innovazione e la nuova Piattaforma online degli appalti per l'innovazione. L'obiettivo di questa nuova iniziativa è promuovere l'innovazione negli appalti pubblici e creare una tribuna in cui le autorità pubbliche possono scambiare idee e raccogliere orientamenti su questo tema.

(Fonte Commissione Europea)

4. Migrazioni: una politica comune europea è possibile

Solidarietà ed impegno concreto da parte della Commissione europea ma anche maggiore assunzione di responsabilità in materia di migrazioni da parte dei singoli stati. Queste alcune delle conclusioni dell'ultimo vertice UE.

Nell'ultimo vertice UE del 24 e 25 ottobre si è discusso a lungo sul tema dell'immigrazione. Herman Van Rompuy, Presidente del Consiglio europeo, ha annunciato che il vertice di giugno 2014 varerà un approccio a lungo termine sulle politiche dell'immigrazione. Intanto la Commissione europea ha istituito

una task force per esaminare la questione e sta incrementando i finanziamenti destinati a Frontex, l'agenzia europea incaricata del pattugliamento delle frontiere. Alcuni Paesi UE hanno offerto un forte sostegno. Il Presidente del Consiglio italiano **Enrico Letta** si è detto soddisfatto dalle conclusioni del vertice: *"Dopo molti anni di mancanza di attenzione, il tema dell'immigrazione diventa una questione europea. L'Italia fa la sua parte ma servono risposte concrete dall'Europa, che finalmente stanno arrivando."* Parlando in occasione di un evento a Rimini domenica 27 ottobre, il Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea **Lucio Battistotti** ha dichiarato: *"La Commissione ha preso impegni concreti per sviluppare la ricerca e la capacità di soccorso per aiutare i migranti in mare e per salvare vite umane. Questo è lo scopo del nuovo sistema che entrerà in vigore il 2 dicembre, data del prossimo vertice UE."* In un articolo pubblicato il 26 ottobre scorso su "Il Messaggero" e "Il Mattino", la Commissaria per gli Affari interni europei **Cecilia Malmström**, ha sottolineato che l'emergenza immigrazione richiede risposte immediate da parte dell'Unione ma anche dai singoli Stati membri che hanno il dovere di monitorare i loro confini e soccorrere le imbarcazioni in difficoltà nel rispetto delle norme europee. La Commissaria Malmström ha poi aggiunto: *"Fra il 2007 e il 2013 l'Italia in particolare, ha ricevuto dall'Unione europea 478 milioni di euro per gestire i flussi migratori e le richieste di asilo e nonostante i paesi del Mediterraneo subiscano maggiore pressione, la maggior parte delle richieste di asilo (il 70% nel 2012) è gestita da altri Stati membri. Quindi è necessario migliorare la gestione dei flussi migratori e delle richieste di asilo a livello nazionale e rafforzare le misure europee."* Secondo la Commissaria è inoltre importante *"intensificare la cooperazione con i paesi d'origine e aprire più canali per la migrazione regolare, rilasciando visti umanitari o dando la possibilità di chiedere asilo nei consolati dei paesi dell'UE."* Ha aggiunto che i paesi con meno pressione migratoria devono aiutare di più accogliendo migranti e rifugiati. In conclusione, la riunione del Consiglio europeo appena conclusasi ha offerto un'occasione per mostrare che l'Unione europea si fonda su solide basi di solidarietà e sostegno fra i paesi membri e che soluzioni a lungo termine sono possibili.



(Fonte Commissione Europea)

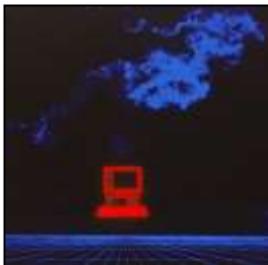
5. Consiglio europeo, Barroso: investire su digitale per rilanciare economia

Investimenti nell'economia digitale e più fondi per le piccole e medie imprese. Queste le conclusioni alle quali sono giunti i leader UE al termine del Consiglio europeo. Le conclusioni sono in linea con quanto ribadito dal Presidente Barroso durante i due giorni di vertice.

Barroso: investire sul digitale per rilanciare l'economia

"L'Europa è sempre stata leader mondiale nel settore dell'economia digitale e della tecnologia dell'informazione, ma ha perso terreno rispetto ai principali concorrenti." È quanto ha sostenuto il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso esortando gli Stati membri a intervenire urgentemente con investimenti in questo settore per rilanciare la competitività. Sulla situazione economica, Barroso ritiene che vi siano motivi per essere *"cautamente ottimisti, ma la ripresa è ancora fragile"*. Ha aggiunto inoltre che nella zona euro abbiamo assistito a un ritorno alla crescita positiva nel secondo trimestre dell'anno, ma occorre mantenere la rotta sul consolidamento fiscale e le riforme strutturali con investimenti mirati. Riguardo alla tragedia di Lampedusa Barroso ha rassicurato: *"Ho chiesto una risposta forte da parte dell'Unione europea per rafforzare le operazioni di ricerca e soccorso, salvare vite umane e aiutare gli Stati membri più esposti al problema, lavorando con i paesi d'origine in modo da poter gestire i flussi migratori."* Leggi il [discorso integrale](#) del Presidente Barroso.

Le conclusioni del Consiglio europeo (24-25 ottobre)



Riportiamo di seguito le conclusioni alle quali sono giunti i leader dell'Unione europea durante il Consiglio. *"Anche se sono visibili segnali di ripresa economica, l'Unione europea deve proseguire gli sforzi per aumentare il potenziale di crescita, favorire la creazione di posti di lavoro e accrescere la competitività europea"*. Il Consiglio europeo si è concentrato sull'economia digitale, l'innovazione e i servizi, settori che hanno un particolare potenziale di crescita e occupazione che deve essere mobilitato rapidamente. Il Consiglio europeo ha fornito orientamenti concreti per sfruttare al massimo il potenziale esistente e ha preso in esame anche vari settori di intervento di carattere economico e sociale. Nel prendere atto dello stato di attuazione delle iniziative adottate a giugno nella

lotta contro la disoccupazione giovanile e del finanziamento dell'economia, soprattutto delle piccole e medie imprese, ha concordato una serie di misure supplementari imprimendo nuovo slancio al miglioramento della regolamentazione. Il Consiglio europeo ha quindi svolto un dibattito approfondito sul completamento dell'Unione economica e monetaria, concentrandosi in particolare sul coordinamento rafforzato delle politiche economiche, sul rafforzamento della dimensione sociale dell'Unione economica e monetaria e sul completamento dell'Unione bancaria. Come deciso a giugno, il Consiglio europeo tornerà su tutti questi temi nel prossimo dicembre, quando verranno varate decisioni in materia. Il Consiglio europeo ha inoltre sottolineato il proprio interesse verso il vertice del partenariato orientale, che si svolgerà a Vilnius il 28 e 29 novembre 2013 ed ha espresso profonda tristezza per i tragici eventi avvenuti di recente nel Mediterraneo, costati la vita a centinaia di persone, decidendo di intensificare l'azione dell'Unione in modo da impedire che simili tragedie si ripetano. Va sottolineata anche la decisione del Consiglio Europeo di attuare in maniera ottimale i finanziamenti per le piccole e medie imprese attraverso i fondi strutturali e gli investimenti sfruttando i prestiti della Banca Europea. Altro tema sensibile è stato quello della lotta contro la criminalità organizzata e il traffico di esseri umani. Leggi il [testo integrale](#) delle conclusioni.

(Fonte Commissione Europea)

6. Un progetto finanziato dall'UE migliora la protezione dei dati biometrici

Negli ultimi anni, abbiamo visto i software di riconoscimento facciale, vocale e digitale uscire dai film di fantascienza per materializzarsi in dispositivi reali e accessibili come smartphone e tablet. Il consorzio TABULA RASA – che vede la partecipazione anche dell'Università di Cagliari - grazie agli investimenti UE in ricerca e innovazione, si è impegnato a studiare l'efficacia di questi nuovi software, in particolare contro il crescente fenomeno dello "spoofing", ossia l'impiego di pratiche di uso quotidiano, quali trucco cosmetico, fotografia e registrazione della voce, al fine di compromettere o sabotare il funzionamento dei sistemi biometrici. I sistemi biometrici si sono rivelati una delle soluzioni più efficienti in tema di sicurezza oggi. Permangono, tuttavia, una serie di vulnerabilità a livello di sensoristica, tra cui alcune ampiamente illustrate dai media internazionali. Il consorzio TABULA RASA comprende 12 organizzazioni provenienti da 7 Paesi, che hanno collaborato per un periodo di tre anni all'individuazione del maggior numero possibile di queste vulnerabilità, al conseguente sviluppo di contromisure e, infine, all'approntamento di una nuova generazione di sistemi biometrici più sicuri. Nell'ambito del lavoro di ricerca di TABULA RASA, si è tenuto lo "Spoofing Challenge", nel quale ricercatori di tutto il mondo sono stati invitati a mettere a punto piani di attacco per tentare di ingannare varie tecnologie biometriche. I partecipanti non hanno mancato di dimostrare l'esistenza di molti e diversi modi per interferire con questi sistemi. L'espedito più innovativo fra quelli proposti durante la sfida consisteva nell'uso di make-up per ingannare un sistema di identificazione facciale bidimensionale, che ha in effetti erroneamente riconosciuto le fattezze della vittima dell'attacco. Altri ricercatori in gara hanno invece impiegato con successo noti artifici come fotografie, maschere o false impronte digitali (calchi in silicone) per "battere" i sistemi. Il **Dott. Sébastien Marcel**, coordinatore del progetto TABULA RASA, ha commentato: *"Sarebbe stato impossibile condurre una ricerca su così vasta scala e collaborare con tanti partner europei senza l'investimento da parte dell'Unione Europea. Oltre a migliorare la sicurezza dei dispositivi e delle informazioni in essi contenute, il software potenziato assicurerà log-in più rapidi e controlli più veloci e accurati alle frontiere, compresa la verifica dei passaporti. Crediamo che molti possano essere i soggetti potenzialmente interessati alle nostre ricerche; fra questi: i produttori di tecnologie e di dispositivi mobili, le poste, le banche e gli operatori che offrono servizi online"*. L'UE ha investito 4,4 milioni di euro nel progetto TABULA RASA, che, insieme con il milione e 600mila euro messi a disposizione dal consorzio stesso, sono stati impiegati per condurre l'ampio lavoro di ricerca e i test necessari. Il progetto di ricerca TABULA RASA ha generato una vasta rassegna di possibili spoofing, valutando la relativa vulnerabilità dei sistemi biometrici e sviluppando contromisure che, ad esempio, sono in grado di rilevare segni vitali (ad esempio, ammiccamenti o traspirazione), potenziando quindi la sicurezza dei sistemi biometrici. TABULA RASA ha già trasferito alle aziende il proprio know-how relativamente a cinque di queste contromisure. Sarà proprio questa conoscenza approfondita dei meccanismi di spoofing a consentire alle imprese europee di mantenere la propria leadership attraverso la futura ideazione di sensori biometrici migliorati e a prova di spoofing, in grado di mettere a frutto l'enorme potenziale delle tecnologie biometriche. L'Università di Cagliari ha partecipato al progetto europeo TABULA RASA con il laboratorio diretto dal Professor Fabio Roli (PRA Lab, <http://pralab.diee.unica.it>) e con l'unità di ricerca sulle tecnologie biometriche diretta dal Professor Marcialis. I ricercatori cagliaritari hanno sviluppato una nuova

tecnologia che impedisce a un malintenzionato di usare un'impronta digitale finta, ad esempio un dito di plastica, per frodare i sistemi di riconoscimento delle impronte digitali che sono oggi utilizzati negli aeroporti e che in un futuro lo saranno nei bancomat. È stato anche sperimentato l'uso combinato del riconoscimento facciale e delle impronte digitali come deterrenza contro i furti d'identità più sofisticati. Un video sulle tecnologie sviluppate è disponibile sul canale YouTube:

<http://www.youtube.com/watch?v=3ofB-uCZHkI>.

Sono in corso collaborazioni con aziende per il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e il loro sfruttamento commerciale. Si prevede che il progetto TABULA RASA crei occupazione nel tessuto delle PMI europee a mano a mano che i risultati verranno integrati in soluzioni commerciali. Emblematico è il caso della KeyLemon, start-up con sede in Svizzera, che ha integrato in un suo prodotto una delle contromisure sviluppate da TABULA RASA per i software di riconoscimento facciale. L'esperienza maturata grazie al progetto TABULA RASA ha aiutato la KeyLemon ad aggiudicarsi un primo investimento da 1,5 milioni di dollari, creando posti di lavoro in azienda. Anche la Morpho (Safran), leader mondiale delle soluzioni biometriche, ha partecipato attivamente al lavoro del consorzio, contribuendo con la propria preziosa esperienza e visione del mercato. **Ryan Heath**, portavoce della Commissione Europea responsabile dell'Agenda Digitale e delle relative tecnologie, ha dichiarato: "*Molti di noi conservano informazioni personali e confidenziali su smartphone e tablet; dobbiamo quindi avere la tranquillità di poter fare pieno affidamento sugli strumenti biometrici. La Commissione Europea è soddisfatta dei successi sinora conseguiti da TABULA RASA. Ad oggi, nessun altro gruppo di ricerca ha ottenuto risultati tanto ambiziosi su questo fronte*".



Il consorzio TABULA RASA

Il progetto TABULA RASA riunisce 12 partner del mondo della ricerca e della produzione provenienti da 5 Paesi della UE, oltre a Svizzera e Cina. Capofila è l'Idiap Research Institute (Svizzera), mentre vi partecipano l'Università di Southampton (GB), l'Università di Cagliari (Italia), l'Università di Oulu (Finlandia), la Universidad Autonoma de Madrid (Spagna), l'EURECOM (Francia), istituto universitario e centro di ricerca sui sistemi di comunicazione, Morpho (Safran) (Francia), leader mondiale delle soluzioni biometriche, Starlab Barcelona (Spagna), azienda specializzata nell'implementazione tecnologica di scoperte scientifiche, l'Accademia Cinese delle Scienze (Cina), KeyLemon (Svizzera), produttrice di soluzioni di accesso pratiche e sicure basate sul riconoscimento facciale e vocale, BIOMETRY (Svizzera), impresa che opera nella biometrica simultanea multimodale a risposta randomizzata, e il Centro per la Scienza, la Società e la Cittadinanza (Italia).

Ricerca nel settore finanziata dall'UE

Attualmente, la Commissione Europea sostiene la ricerca sulla cybersicurezza e la privacy online attraverso i suoi Programmi Quadro (giunti al settimo) e il Programma di sostegno alle politiche ICT per la competitività e l'innovazione. Nel periodo 2007-2013, sono stati investiti 350 milioni di euro in questo campo, mentre è probabile che se ne rendano disponibili almeno 500 nell'ambito di Horizon 2020. Attraverso questo progetto di ricerca, la Commissione punta a sviluppare soluzioni informatiche affidabili che garantiscano la sicurezza e la credibilità del digitale in Europa. La ricerca investe coerentemente gli ambiti della sicurezza e della confidenzialità dal punto di vista tecnologico, economico, giuridico e sociale, contribuendo a promuovere innovazione e crescita economica nell'UE, tutelando, al tempo stesso, società, economia, patrimonio e diritti fondamentali nel continente. Sono attualmente in discussione presso il Parlamento e il Consiglio europei la Strategia per la Cybersicurezza ([Cybersecurity Strategy for the European Union](#)) e una direttiva concernente la sicurezza della rete e delle informazioni ([Directive on Network and Information Security](#)) presentate dalla Commissione Europea nel febbraio 2013 e volte a fare dell'ambiente online dell'UE il più sicuro al mondo.

Maggiori informazioni sul finanziamento europeo per la ricerca e l'innovazione

Nel 2014 l'Unione europea lancerà un nuovo programma di finanziamento dedicato alla ricerca e all'innovazione, chiamato Horizon 2020, che durerà sette anni. Dal 2007 la UE ha già investito circa 50 miliardi di euro in progetti di ricerca/innovazione con l'obiettivo di supportare la competitività economica dell'Europa ed estendere le frontiere della conoscenza umana. Il budget UE dedicato alla ricerca rappresenta circa il 12% della spesa pubblica totale sulla ricerca da parte dei 28 Stati UE ed è focalizzato principalmente in aree quali la salute, l'ambiente, i trasporti, l'alimentazione e l'energia. Sono state anche create partnership per la ricerca con l'industria farmaceutica, aerospaziale, automobilistica ed elettronica per incoraggiare gli investimenti del settore privato a supporto di una crescita futura, oltre che per la creazione di posti di lavoro di alta competenza. Horizon 2020 si focalizzerà ancora di più sulla possibilità di trasformare idee eccellenti in prodotti, processi e servizi per il mercato.

(Fonte Commissione Europea)

7. Trasporti: la nuova politica infrastrutturale dell'UE



È la riforma più radicale della politica infrastrutturale mai realizzata dai suoi esordi negli anni 80. Le nuove carte pubblicate dalla Commissione riportano i nove corridoi principali che formeranno le arterie dei trasporti nel mercato unico europeo e rivoluzioneranno le connessioni tra est e ovest. I finanziamenti dell'UE necessari per raggiungere obiettivi così ambiziosi triplicheranno nel periodo dal 2014 al 2020 per arrivare a 26 miliardi di euro. La nuova politica infrastrutturale dell'Unione trasformerà l'attuale groviglio di strade, ferrovie, aeroporti e canali europei per farne una rete transeuropea dei trasporti unificata (TEN-T). Il Vicepresidente della Commissione europea, **Siim Kallas**, responsabile dei trasporti, ha dichiarato: *“I trasporti sono cruciali per l'economia europea e l'Europa non potrà crescere e prosperare senza buone connessioni. La nostra nuova politica infrastrutturale consentirà di realizzare nei 28 Stati membri una rete europea dei trasporti robusta e capace di promuovere la crescita e la competitività, che collegherà l'est all'ovest e sostituirà il puzzle attuale con una rete autenticamente europea.”*

La nuova politica infrastrutturale dell'UE

La nuova politica istituisce per la prima volta una rete centrale dei trasporti articolata intorno a 9 corridoi principali: 2 corridoi nord-sud, 3 corridoi est-ovest e 4 corridoi diagonali. La rete centrale, il cui completamento è previsto entro il 2030, trasformerà i collegamenti est-ovest, eliminerà le strozzature, permetterà di aggiornare le infrastrutture e snellire le operazioni connesse ai trasporti transfrontalieri in tutta l'UE a vantaggio sia dei passeggeri che delle imprese. Miglioreranno le connessioni tra i diversi modi di trasporto, nel rispetto degli obiettivi dell'UE in tema di cambiamenti climatici. La disponibilità di finanziamenti dipenderà dal successo dei negoziati in corso sul quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020. I finanziamenti concessi dall'UE per le infrastrutture di trasporto triplicheranno nel periodo dal 2014 al 2020 per raggiungere 26 miliardi di euro e saranno strettamente destinati alla rete centrale, in cui si concentra il più alto valore aggiunto per l'UE. Per dare la priorità alle connessioni est-ovest, quasi la metà dei finanziamenti UE a favore delle infrastrutture di trasporto (11,3 miliardi di euro erogati dal Meccanismo per collegare l'Europa) sarà riservata esclusivamente ai paesi dell'obiettivo di coesione. La nuova rete centrale di trasporto sarà completata da una vasta rete di linee che si collegano alla rete centrale a livello regionale e nazionale. Questa vasta rete coprirà l'intero territorio dell'UE e assicurerà l'accessibilità di tutte le sue regioni. L'obiettivo finale è fare in modo che progressivamente, entro il 2050, la stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese europei non disti più di 30 minuti di viaggio dalla rete principale. In totale la nuova rete di trasporto garantirà:

1. spostamenti più sicuri e meno congestionati,
2. viaggi più rapidi e confortevoli.

I 26 miliardi di euro (a prezzi correnti) stanziati per i trasporti dal Meccanismo per collegare l'Europa nell'ambito del quadro finanziario pluriennale serviranno da capitale di “avviamento”, che stimolerà altri investimenti degli Stati membri destinati a completare collegamenti transfrontalieri difficili e linee che altrimenti non sarebbero costruite. Secondo le stime, il costo dell'attuazione della prima fase di finanziamento della rete centrale ammonterà a 250 miliardi nel periodo 2014-2020. La rete centrale dovrà essere completata entro il 2030.

La nuova rete centrale – alcune cifre

La rete centrale collegherà:

- 94 grandi porti europei con linee ferroviarie e stradali;
- 38 grandi aeroporti con linee ferroviarie che portano alle città principali;
- 15 000 km di linee ferroviarie convertite ad alta velocità;
- 35 progetti transfrontalieri destinati a ridurre le strozzature.

Come si vede, queste opere saranno la linfa economica del mercato interno, che consentirà una reale libertà di circolazione delle merci e delle persone in tutta l'Unione.

(Fonte Commissione Europea)

8. Dall'UE 155 milioni di euro per risanare una delle aree più degradate di Napoli

La Commissione europea ha approvato un investimento di oltre **155 milioni** di EUR dal Fondo europeo di sviluppo regionale per **risanare** una delle aree più svantaggiate di **Napoli**. Il progetto comprende l'ammodernamento della rete stradale esistente, il miglioramento dell'accessibilità alle infrastrutture e il risanamento di spazi pubblici. L'investimento servirà inoltre a creare oltre 500 posti di lavoro e offrirà

nuove opportunità ai 3 milioni e mezzo di residenti dell'area metropolitana di Napoli e alle imprese che operano in questa zona, contribuendo allo sviluppo economico della Campania. **Johannes Hahn**, Commissario per lo Sviluppo regionale e urbano, che ha approvato questo progetto importante, ha dichiarato "Questo intervento a Napoli è un esempio concreto di come la politica di coesione possa contribuire in modo concreto al risanamento e al rinnovamento di un'area urbana estremamente disagiata. Proprio come prevedono le nuove priorità per il futuro della politica di coesione dell'UE, con questo progetto rispondiamo a problematiche urgenti di natura urbana, economica e ambientale. L'investimento avrà certamente un impatto molto positivo sia sulle persone che sulle imprese a Napoli e in tutta la Campania." L'investimento rientra nel quadro del programma operativo Campania cofinanziato dall'UE, alla voce prioritaria "Sviluppo urbano". L'Unione europea, tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale, finanzia circa 155 milioni di euro su un totale di 206 milioni. Si prevede che le componenti principali del progetto saranno operative entro la fine del 2015.



Contesto

Si tratta di un "grande progetto" il cui investimento complessivo (IVA inclusa) è superiore a 50 milioni di euro e pertanto è soggetto a una decisione specifica della Commissione europea, mentre altri tipi di progetti sono approvati a livello nazionale o regionale. Il progetto è dedicato all'area portuale "Napoli est" e interessa una superficie di 29 ettari. **Sono previsti i seguenti interventi:**

- Sviluppo urbano e rinnovamento ambientale delle vie "Ferraris" e "Brecce a Sant'Erasmo".
- Sviluppo urbano e rinnovamento ambientale di via "Imparato" e realizzazione di un sottopassaggio.
- Sviluppo urbano e rinnovamento ambientale di via "Brin" (e realizzazione di due sottopassaggi) e di via "Gianturco".
- Sviluppo urbano e rinnovamento ambientale delle vie "Nuova", "Delle Brecce" e "Di Tocco".
- Rinnovamento urbano e ambientale dell'asse costiero e rinnovamento del sistema fognario San Giovanni-Volla.
- Intervento fisico e tecnologico per migliorare il livello di sicurezza.

Indicatori principali:

- Area interessata dal rinnovamento: 29 ettari;
- Area interessata dal miglioramento dei sistemi di sicurezza: 2 ettari;
- I principali beneficiari sono gli abitanti dell'area metropolitana di Napoli (3,5 milioni di cittadini in totale).

Nel quinquennio 2007-2013 sono stati destinati all'Italia fondi per 29 miliardi di euro a titolo della politica di coesione

(Fonte Commissione Europea)

9. Tradurre per l'Europa sui banchi di scuola: selezionati gli istituti per Juvenes Translatores



La Commissione europea ha reso noto l'elenco delle scuole secondarie ammesse al concorso dell'UE per giovani traduttori denominato "Juvenes Translatores". L'elenco completo delle **720 scuole** partecipanti (di cui 73 in Italia) è disponibile alla pagina ec.europa.eu/translatores/selected. Il concorso, riservato agli studenti della scuola secondaria (quest'anno possono partecipare tutti gli alunni nati nel 1996), è organizzato ogni anno dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea e consiste in una prova che si svolge contemporaneamente nelle scuole selezionate di tutti gli Stati membri: oltre 3000 studenti – tutti diciassettenni – metteranno alla prova la propria conoscenza delle lingue straniere calandosi nei panni di un traduttore professionista, traducendo

in due ore un testo da una delle 24 lingue ufficiali dell'UE verso una delle rimanenti 23 lingue (per la prima volta sarà possibile tradurre da e verso il croato). Il concorso di quest'anno si svolgerà il 28 novembre e i vincitori saranno invitati alla cerimonia di premiazione a Bruxelles l'8 aprile 2014.

Androulla Vassiliou, Commissaria responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù ha dichiarato: "Il concorso è un modo eccellente di promuovere l'apprendimento delle lingue e le opportunità professionali legate alla traduzione. Le competenze linguistiche sono un bagaglio importantissimo: ampliano la mente e possono accrescere l'occupabilità, cosa particolarmente

importante nella situazione economica attuale". Il numero di scuole partecipanti di ogni paese è basato sul numero di eurodeputati che ciascun paese avrà dopo il 2014. Per i paesi che hanno superato la propria quota (tra cui l'Italia), la Commissione è ricorsa a un metodo elettronico di selezione casuale. Solo le scuole estratte potranno partecipare al concorso in via ufficiale, ma le scuole non selezionate (anche quelle che non si erano iscritte) sono incoraggiate a organizzare un concorso "interno" per i propri allievi, usando i testi ufficiali, lo stesso 28 novembre o in una data successiva. I testi da tradurre saranno scaricabili dal sito di Juvenes Translatores (<http://ec.europa.eu/translatores>). Le scuole potranno poi raccontare lo svolgimento del concorso con articoli, foto o video, condividendoli sulla pagina Facebook del concorso europeo ([JuvenesTranslatores](http://www.facebook.com/JuvenesTranslatores)) oppure inviandoli all'indirizzo e-mail DGT-TRANSLATORES@ec.europa.eu. Ricordiamo inoltre agli insegnanti di lingue che è disponibile un nuovo studio che analizza in che misura la traduzione aiuta nell'apprendimento delle lingue straniere a scuola (nell'istruzione primaria, secondaria e superiore). Lo studio è scaricabile (in inglese) all'indirizzo: http://ec.europa.eu/dgs/translation/publications/studies/index_en.htm.

(Fonte Commissione Europea)

10. Una dichiarazione IVA standard per facilitare le imprese e rispettare gli obblighi fiscali

È stata proposta dalla Commissione una nuova **dichiarazione IVA standard** che potrà **ridurre i costi** per le **imprese** dell'UE fino a quindici miliardi di euro all'anno. L'obiettivo di questa iniziativa è ridurre gli oneri burocratici per le imprese, agevolare il rispetto degli obblighi fiscali e rendere più efficienti le amministrazioni fiscali in tutta l'Unione. Come tale essa riflette pienamente l'impegno della Commissione per una regolamentazione intelligente e costituisce una delle iniziative stabilite dal recente programma REFIT per semplificare le norme e ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese. La proposta prevede un insieme uniforme di requisiti per le imprese relativi alla compilazione delle dichiarazioni IVA, indipendentemente dallo Stato membro in cui vengono effettuate. La dichiarazione IVA standard - che sostituirà le dichiarazioni IVA nazionali - farà sì che alle imprese siano richieste le stesse informazioni di base entro le stesse scadenze in tutta l'UE. Poiché le procedure semplificate risultano più facili da rispettare e da applicare, questa proposta dovrebbe anche contribuire a migliorare il rispetto della normativa IVA e aumentare le entrate pubbliche. **Algirdas Šemeta**, Commissario responsabile per la Fiscalità e l'unione doganale, ha dichiarato: *"La dichiarazione IVA standard presenta vantaggi per tutti. Le imprese potranno beneficiare di procedure più semplici, costi ridotti e meno burocrazia. I governi avranno a disposizione un nuovo strumento per facilitare il rispetto della normativa IVA, che dovrebbe aumentare il gettito fiscale. Questa proposta sostiene quindi sia il nostro impegno per un mercato unico favorevole alle imprese sia la nostra volontà di migliorare il rispetto degli obblighi fiscali nell'UE."* Ogni anno vengono presentate 150 milioni di dichiarazioni IVA da parte dei contribuenti UE alle amministrazioni fiscali nazionali. Attualmente le informazioni richieste, il formato dei moduli nazionali e le scadenze per la presentazione della documentazione variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. Ciò rende le dichiarazioni IVA per le imprese transfrontaliere una procedura complessa, costosa e gravosa. Le imprese che operano in più di uno Stato membro hanno inoltre criticato il fatto che è difficile rispettare gli obblighi in materia di IVA a causa della complessità delle procedure. La dichiarazione IVA standard proposta semplifica le informazioni che le imprese devono fornire alle amministrazioni fiscali. Saranno soltanto 5 le caselle che i contribuenti dovranno obbligatoriamente compilare. Gli Stati membri avranno un margine per richiedere un certo numero di elementi standardizzati aggiuntivi, fino ad un massimo di 26 caselle. Si tratta di un grande passo avanti rispetto alla situazione attuale in cui alcuni Stati membri richiedono di compilare fino a 100 caselle. Le imprese presenteranno la dichiarazione IVA standard mensilmente, mentre le microimprese saranno obbligate a farlo su base trimestrale. L'obbligo di presentare una dichiarazione IVA annuale riepilogativa, che alcuni Stati membri attualmente impongono, sarà abolito. Inoltre, la proposta incoraggia la presentazione elettronica, poiché la dichiarazione IVA standard potrà essere presentata per via elettronica in tutta l'Unione. Questa importante semplificazione della procedura per la dichiarazione dell'IVA rientra nel più ampio impegno della Commissione di ridurre gli oneri amministrativi e gli ostacoli al commercio nel mercato unico. La proposta rappresenta inoltre un importante contributo alla creazione di un sistema IVA più efficiente e a prova di frode, come indicato nella strategia della Commissione in materia di riforma dell'IVA. L'IVA rappresenta circa il 21% delle entrate degli Stati membri e tuttavia circa 193 miliardi di euro non sono



stati riscossi nel 2011. Istituito un sistema più agevole per i contribuenti e le amministrazioni la dichiarazione IVA standard può migliorare il rispetto della normativa fiscale e ridurre il divario IVA. In quanto tale, la proposta potrebbe dare un contributo importante al risanamento del bilancio in tutta l'UE grazie all'aumento delle entrate pubbliche.

➔ **Contesto**

Nel dicembre 2011 la Commissione europea ha adottato una comunicazione sul futuro dell'IVA. Tale comunicazione stabilisce le caratteristiche fondamentali del nuovo sistema IVA — in particolare la sua maggiore semplicità, efficienza e resistenza alla frode e la sua maggiore adeguatezza al mercato unico. L'idea di una dichiarazione IVA standard è stata promossa dal gruppo ad alto livello sugli oneri amministrativi. Una consultazione pubblica ha confermato un grande interesse e sostegno da parte delle imprese per un'iniziativa di questo tipo. La comunicazione "Legiferare con intelligenza" ha anche indicato la direttiva IVA, e in particolare le disposizioni relative alla dichiarazione IVA, come il secondo atto normativo più gravoso dell'Unione. Questa proposta cerca di porre rimedio a questa situazione.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 18 e del 25 ottobre 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "L'UE investe in infrastrutture energetiche e città intelligenti" - puntata del 18 ottobre 2013:

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20131018.mp3

2. "Vertice UE alla ricerca della solidarietà" - puntata del 25 ottobre 2013:

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20131025.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 18 e del 25 ottobre 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Euro e cittadinanza, l'anello mancante" di Giovanni Moro - Donzelli 2013 - puntata del 18 ottobre 2013: http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20131018.mp3

2. "Taranto. Oltre la notte" di Tiziana Grassi – Progedit - puntata del 25 ottobre 2013:

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20131025.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Concorso "Guarda dove FAI"

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano che si occupa della tutela e conservazione del patrimonio artistico e naturalistico, lancia per l'anno scolastico 2013/2014, il concorso nazionale per le scuole "Guarda dove FAI - Racconta i luoghi del lavoro e del tempo libero - di ieri e di oggi - del tuo territorio". Il concorso si rivolge alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e propone a tutte le classi di affrontare il tema della relazione tra i luoghi del lavoro e del tempo libero e il paesaggio. Finalità del

progetto è far comprendere agli studenti che anche fabbriche, uffici, fattorie, campi coltivati, teatri, biblioteche, con la loro storia e le loro specificità, sono importanti segni che contraddistinguono il paesaggio, testimoniandone la storia, l'economia, ma anche la cultura e i modelli di vita. Le classi iscritte scoprono i diversi luoghi di lavoro e del tempo libero del loro territorio e li illustrano attraverso un elaborato creativo. Dopo un lavoro preparatorio condotto dai docenti referenti, le classi raccolgono i risultati delle loro osservazioni in un album cartaceo ed illustrato con disegni, collage, fotografie, descrizioni... Una giuria qualificata individuerà 3 premi nazionali, uno per ciascuna sezione. Le classi vincitrici riceveranno in premio strumenti didattici e grande visibilità sulla stampa locale e nazionale. Gli insegnanti referenti delle classi vincitrici verranno premiati con uno speciale omaggio culturale.



Scadenza: 28 Marzo 2014. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. “Premio Creatività 2013” – concorso per le scuole

Il MIUR, in collaborazione con il Formez PA ha lanciato il concorso dal titolo “Premio Creatività 2013”, rivolto agli studenti che abbiano compiuto i 16 anni di età, con lo scopo di incoraggiarli alla creazione di opere dell'ingegno e di promuovere la “cultura” del diritto di autore, anche sotto il profilo del rispetto della legalità e del rifiuto di ogni forma di utilizzazione abusiva delle opere. Il Concorso prevede la realizzazione di un'opera dell'ingegno appartenente ad alcuni dei diversi generi tutelati dalla legge sulla protezione del diritto di autore quali:



1. **Opere della letteratura:** soggetti cinematografici, le opere drammatiche, scientifiche, didattiche, religiose;
2. **Opere musicali:** opere drammatico-musicali e di pubblico spettacolo;
3. **Opere delle arti figurative:** scultura, pittura, disegno, incisione e arti figurative similari; disegni ed opere dell'architettura;
4. **Opere cinematografiche,** limitatamente al cortometraggio.

Scadenza: 27 Febbraio 2014.

Per ulteriori informazioni potete consultare i seguenti link: [MiBAC](#); [Formez.it](#)

15. European Social Innovation Competition

Al via la seconda edizione di **European Social Innovation Competition**, il concorso europeo dedicato all'ideazione e allo sviluppo di progetti innovativi, che quest'anno è dedicato al lavoro. Il concorso, promosso dalla Commissione Europea e denominato “The Job Challenge”, è rivolto a **organizzazioni profit e non profit, gruppi informali e individui**, che svolgono la propria attività in uno dei ventotto Paesi dell'Unione Europea e che sono chiamati a realizzare progetti innovativi in grado di avere un **impatto positivo sull'occupazione**. Una **giuria di esperti** giudicherà le **30 migliori idee** che dovranno poi essere trasformate in proposte progettuali concrete, anche grazie al contributo di tutor. A maggio 2014 verranno scelti i tre progetti vincitori che riceveranno un **premio di 20 mila euro a fondo perduto**. Le domande di partecipazione, con le idee progettuali, dovranno essere inviate **entro l'11 dicembre 2013**. Le migliori idee saranno selezionate per la seconda fase, in cui i semifinalisti dovranno presentare il progetto dettagliato. La data della seconda scadenza sarà comunicata in itinere.



16. Concorso nazionale per la sensibilizzazione sui rischi di Internet

Il portale InternetInSicurezza.it e la Provincia di Treviso promuovono il 3° Concorso nazionale per la sensibilizzazione sui rischi di Internet il cui fine è la realizzazione di un video su temi di attualità. L'argomento di questa edizione è “Il sexting”. “Sexting nasce dall'incontro e fusione dei due termini inglesi: sex + texting e sta a indicare lo scambio di immagini dove i giovani si mostrano in atteggiamenti sessuati.” Il concorso è rivolto agli studenti di tutte le scuole italiane. Per



partecipare al concorso è necessario inviare un video, della durata massima di 2', utile a sensibilizzare gli spettatori sul tema del sexting. Il video deve essere interamente prodotto dai partecipanti dei gruppi creati senza copiare contenuti terzi; non deve essere reso pubblico né caricato online prima della premiazione; deve essere in formato AVI o MPEG; deve essere memorizzato su supporto ottico (CD/DVD) non riscrivibile. È necessario per ogni gruppo un referente adulto (insegnante, dirigente scolastico o genitore). La partecipazione al concorso è totalmente gratuita. **Scadenza: 16 Novembre 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

17. Premio Socialis, per tesi di laurea sulla responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile

Il **Premio Socialis**, organizzato da Errepi Comunicazione e giunto all'XI edizione, vuole favorire l'incontro tra imprese e laureati, mettendo in palio **3 stage della durata di tre mesi** a favore di giovani che abbiano presentato una tesi di laurea **innovativa sulla responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile**. Il tirocinio sarà svolto presso Errepi Comunicazione e presso alcuni degli enti sostenitori dell'iniziativa. Sono ammessi al concorso laureati e laureandi, i cui lavori siano successivi all'1 gennaio 2010 e siano incentrati su argomenti quali: responsabilità sociale d'impresa, corporate governance, codice etico, bilancio sociale, finanza etica, economia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, rapporti tra profit e non profit, fundraising, pubblica amministrazione e servizi al cittadino, risparmio delle risorse, impegno nei confronti dei dipendenti, marketing sociale, formazione alla gestione delle organizzazioni complesse. Per partecipare occorre inviare la tesi **entro il 15 novembre 2013** secondo le modalità indicate nel [bando](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Parlamento Europeo, Tirocini per traduttori

Il **Parlamento Europeo** offre l'opportunità di svolgere **tirocini retribuiti** nell'ambito della **traduzione**, con l'obiettivo di consentire l'approfondimento delle competenze e familiarizzare con l'attività dell'Unione europea ed in particolare del Parlamento europeo. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese candidato;
- avere compiuto 18 anni alla data d'inizio del tirocinio;
- aver completato, entro la data limite per la presentazione dell'atto di candidatura, studi universitari di una durata minima di tre anni, sanciti da un diploma;
- avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea o della lingua ufficiale di uno dei paesi candidati e una conoscenza approfondita di altre due lingue ufficiali dell'Unione europea;
- non aver usufruito di un tirocinio o di un impiego retribuito di più di quattro settimane consecutive a carico del bilancio dell'Unione europea.



Il tirocinio avrà inizio l'1 aprile 2014 e avrà la durata di tre mesi in Lussemburgo. Le domande di partecipazione vanno inviate **entro il 15 novembre 2013**. [Per saperne di più e candidarsi](#)

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	253
DATA:	10.10.2013
TITOLO PROGETTO:	"TICTAC in Romania - Multilateral Training Course to support quality in Training & Networking projects of Youth in Action"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Roxana Cristea (Romania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To explore the YiA Programme with a special focus on the aims of Action 4.3 / 3.1 and its activities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 7th – 13th of April 2014. Venue place, venue country: Romania. Summary: TICTAC is targeted at voluntary and professional youth workers and youth leaders involved in international youth work and interested in using Action 4.3/3.1 of YiA and future programme as support measures in their organization's long term strategy. Target group: Youth workers/leaders, Project managers. For participants from: Belgium - FR, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Germany, Hungary, Iceland, Latvia, Liechtenstein, Netherlands, Norway, Poland, Romania, Slovak Republic, Sweden, Switzerland, Turkey, United Kingdom, Eastern Europe and Caucasus , South-East Europe. Group size: max. 30 participants Details: The overall aim of the TICTAC TC is to develop participants' competences for implementing Action 4.3 / 3.1 projects and support measures projects in future programme, as support measures in an organization's long term strategy. The specific objectives of the course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to promote the YiA Programme and future programme as an Educational Tool; • to explore the YiA Programme with a special focus on the aims of Action 4.3 / 3.1 and its activities; • to understand the role of Action 4.3/ 3.1 projects and support measures within the future programme within a long term strategy; • to simulate the first steps of organising an Action 4.3 / 3.1 project within an international team; • to develop participant's competences in planning Non Formal Education and Intercultural Learning Processes; • to promote Youth Participation and European Citizenship as key elements when designing a YiA Project or a project in the future programme. <p>In the training course participants have the opportunity to meet and to get to know others' organisations, but contact making is not directly a priority of the training course. Target group: The training course is designed for youth workers and youth leaders, who</p> <ul style="list-style-type: none"> • have experienced an international event/activity before (not necessarily a project under the Youth in Action programme); • have at least basic knowledge in the Youth in Action programme; • are newcomers in Training and Networking projects (Action 4.3/3.1) of Youth in Action or have limited experience and are motivated to learn about and make use of these Actions as a tool for creating or strengthening international partnerships and working on quality in their international Youth in Action projects;

	<ul style="list-style-type: none"> • have the support of an organisation to attend the TICTAC course and are in the position to implement Action 4.3/3.1 training and networking projects in their organisation; • are minimum 18 years old; • are able to use English as a working language in order to establish effective communication during group-work and sessions. A low level of English will limit your learning opportunities. <p>The Network of National Agencies organises several TICTAC training courses per year.</p> <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	19 th of January 2014

NR.:	261
DATA:	22.10.2013
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education - Croatia"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aleksandra Živković (Croazia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education by experimenting different kind of non-formal educational methods.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th – 19th of January 2014.</p> <p>Venue place, venue country: Croatia.</p> <p>Summary: Improving the impact of Non Formal Education, principles and methods in empowering young people as real actors of the society (from local to Europe). Experiencing Croatian culture through interactions and partnerships with a local community.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers.</p> <p>For participants from: Youth in Action Programme Countries.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Why this Training Course?</p> <ul style="list-style-type: none"> • To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods. • To analyze the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe. • To discover and debate the European strategy of NFE. • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field. • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices. • To understand the principles of program building and NFE

	<p>within Erasmus+</p> <ul style="list-style-type: none"> • To experience Croatian culture through increased involvement in the training of local communities. <p>How it will be done? In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring... To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.</p> <p>The pedagogical process: The training is based upon:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, etc.) • Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process • Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people • Sharing: different perceptions, current situations and experiences • Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program (power to people moments). <p>The program lasts for four full days will arrival day on Wednesday, 15th of January and departure day on Sunday, 19th of January 2014.</p> <p>Costs: Hosting (accommodation and food), transfer from the airport to the venue and training related costs are covered by Croatian National Agency. Travel costs of the participants from Program Countries can be covered by the sending National Agency (before applying, please check with your NA if they accept to cover these costs).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	10 th of November 2013

NR.:	267
DATA:	30.10.2013
TITOLO PROGETTO:	"Discover your potential: a training course on creativity and youth work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Rui Montez (Germania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Creativity and managing innovation in youth organisations
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 16th – 24th of February 2014. Venue place, venue country: Haus Kreisau, Berlin, Germany. Summary: Why does making mistakes strengthens youngsters' chances on the job market? Why did Microsoft and Apple introduced compulsory workshops on juggling? And why is it worth to learn from them? Creativity and managing innovation in youth organisations... Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, EVS mentors/tutors. For participants from: Croatia, Czech Republic, Germany, Italy, Norway, Poland, Portugal, Romania, United Kingdom. Group size: 27 participants Details: The theme of the training course is creativity in managing youth work and organizations - their work processes</p>

	<p>and projects. Departing from personal development and youth work we will deal with creative thinking, creative problem solving, dealing with barriers in creativity and managing of innovation in youth organisations.</p> <p>We will focus on ways on...</p> <ul style="list-style-type: none"> • how to support creativity and innovation in youth organizations, • how to support creativity within groups and individuals, • how to create spaces and processes that support creative performance. <p>During the training we will:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Explore your creativity potential, • Experience and analyse your own styles of creative thinking, • Provide you with concrete creative thinking and creative problem solving methods, • Confront you with the main barriers in creative thinking and introducing helpful ways to overcome them – so that your organization can be more innovative and open for new ideas and solutions, • Provide you with tools for enhancing your innovative and creative performance, at individual and organisational level, • Become more aware of the political context / dimension of youth work. <p>The training will be beneficial for the organization that you work in and for you as an individual. The training course is anchored on non-formal education and self-directed learning approaches, learning by experience, outdoor training and pro-active participation methods. The processes planned for the training are to reflect, develop, train and practice methods of creative thinking, dealing with barriers and designing creative processes in organisations in an active, challenging and interesting way. We are targeting this Training offer at several actors and stakeholders in youth work, in order to gather a multiplicity of experiences and diversity within in the group. Employed youth and social workers as well as unemployed young people active as volunteers in their organisations are very welcome. The trainers involved in the training are Giulia Mastropirro, Sławomir Muzioł and Rui Montez. They are qualified and experienced in the issues of creativity thinking, creativity in business, non-governmental organizations, self-development and self directed learning. They bring different, but complementary approaches, which will enrich the project.</p> <p>Costs: The participation fee is 75EUR.</p> <p>However participation fee is dependent on participants' financial possibilities: we are aware that this among has different values for different people. Therefore we set a minimum participation fee of 50 EUR and a maximum of 100 EUR and ask participants to pay according to their possibilities. Those, who can pay more, will cover for those, who pay less. Accommodation and food costs are included in any case.</p> <p>Travel costs: We will reimburse 70% of your travel costs. Travel costs will only be refunded after we receive all related tickets (including boarding passes). This means participants (or their sending organizations) will have to advance the money themselves and they will only be reimbursed after their return trip. This might take up to 8 weeks after the TC (and counting only from the day we get the tickets).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st of December 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



A) MADRID, ISTITUTO SCOLASTICO CERCA UN ASSISTENTE

Veith Enterprises, S.L., istituto educativo e centro linguistico che sperimenta un innovativo metodo di insegnamento della lingua per adulti, con sede a Madrid, è alla ricerca di un assistente. La mansione riguarda la gestione del reparto amministrativo e organizzativo (monitoraggio della corretta sequenza dei corsi, accoglienza e cura degli studenti, etc.). Inoltre, la figura dovrà intervenire nelle strategie di marketing dei social media, per cui viene richiesta creatività e competenza comunicativa.



Requisiti:

- Laurea, preferibilmente nel settore delle discipline umanistiche e/o scienze amministrative;
- Lingue straniere: tedesco, spagnolo e inglese (fluente), conoscenza del portoghese auspicabile;
- Competenze organizzative;
- Perfetta padronanza nell'utilizzo del PC;
- Grande apertura e disponibilità a comunicare in un ambiente internazionale;
- Responsabilità personale, attitudine al lavoro di squadra, flessibilità.

Viene offerto un **contratto di lavoro indeterminato** a tempo parziale o a tempo pieno (con la compensazione di base più borse di studio relative alle prestazioni), con **prospettive di carriera** come l'opportunità di diventare direttore di un centro di lingua o coordinatore di tutti gli uffici spagnoli. Inviare la candidatura in lingua spagnola in formato PDF via e-mail a: personal@veithinstitut.com

Indirizzo dell'Istituto: Veith Enterprises, S.L. - Evelyn García Zamora - Calle Goya, 83, 1 Dcha., E-28001 Madrid, Spagna. Termine ultimo per la presentazione della candidatura: **30 novembre 2013**.

B) ASSISTENTE INFORMATICO

Sitel, Società multinazionale specializzata nel customer service e nella gestione di clienti in outsourcing, cerca un **addetto all'assistenza tecnica e informatica** per la sede di **Lisbona**.

Requisiti:

- Conoscenza della lingua spagnola (livello di scrittura molto buona, orale e lettura di ottimo livello);
- Conoscenza della lingua inglese (livello di scrittura, orale e lettura di ottimo livello);
- Esperienza pregressa nell'ambito dell'help desk/assistenza tecnica;
- Competenze nell'Information Technology.

Per l'invio del CV in inglese contattare l'indirizzo: careers.portugal@sitel.com

Scadenza delle candidature: **31 dicembre 2013**.

C) CAMERIERI E BARISTI

Il Ristorante St. Georg di Einsiedeln (Svizzera), tramite la società Opera Gastronomie GmbH e la rete Eures, è alla ricerca di personale italiano da inserire come camerieri e baristi. I candidati dovranno occuparsi dell'accoglienza clienti, servizio ai tavoli e preparazione drink e bevande varie.

Caratteristiche del candidato

- Età 25-35 anni;
- Attestato di qualifica;
- Preferibile esperienza;
- Conoscenza della lingua italiana, tedesca e inglese.

Gli interessati possono candidarsi inviando il proprio cv via mail a guasta68@yahoo.it o contattare Domenico Guastalegname, presso Opera Gastronomie GmbH – Hauptstrasse, 72 – 8840 Einsiedeln – tel. +41 554222626.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) OTTICA AVANZI ASSUME PERSONALE

Ottica Avanzi, azienda che si occupa di retail nel campo dell'ottica, è alla ricerca di personale da assumere presso i propri punti vendita e nella sede centrale di Bologna.

Nello specifico le posizioni aperte riguardano:

- **Store Manager Ottico** – sedi di lavoro: Trento, Belluno;
- **Ottici** – sedi di lavoro: Civitanova Marche (MC), Alba (CN), Lodi, Gorizia, Belluno, Pavia, Udine, Asti, Genova, Modena, Trento, Bologna;
- **Sistemista Senior** – sede di lavoro: Bologna.

Per ulteriori informazioni o per candidarsi www.avanzi.com.

B) INSEGNANTE DI GEOGRAFIA

La **Scuola Internazionale** di **Milano** cerca un **insegnante di Geografia** per ragazzi dai 14 ai 19 anni, a partire da novembre 2013. I candidati devono conoscere in modo fluente l'inglese e avere esperienza nell'insegnamento. Si prega di inviare curriculum vitae e breve lettera di presentazione a jobs@ism-ac.it.

C) GUIDA TURISTICA E/O LAUREATI IN STORIA DELL'ARTE

Accademia Domani, società di formazione online, ricerca personale con esperienza come **Guida Turistica** e/o laureati in Storia dell'Arte per la realizzazione di **Videocorsi** in ambito artistico e turistico. Sono ricercati ambo sessi con perfetta conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Per candidarsi occorre inviare il CV a f.rebecchi@accademiadomani.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid



In attesa delle Global call che saranno aperte a giorni sulla linea Health, ecco l'**aggiornamento di Settembre sui bandi paese aperti** presso EuropeAid. Si tratta di bandi su diverse linee tra cui Sicurezza Alimentare, Diritti Umani, Non State Actors, e altre tematiche varie. Per metà ottobre è atteso invece il bando "Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union" e quello della linea Investing in people "Empowerment for better livelihoods for marginalised and vulnerable persons and people dependent on the informal economy".

CIAD

"III Appel a' Propositions pour la mise en oeuvre des actions issues de la concertation locale dans la zone d'intervention du PADL GRN", al fine di contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita delle popolazioni rurali nella zona d'intervento del PADL-GRN.

EuropeAid/134776/M/ACT/TD - **Budget:** 3,048,980 (EUR) - **Scade** il 18/11/2013

Tutti i bandi sono pubblicati a questo [LINK](#)

23. BANDO – Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF

La **Fondazione CFH** (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in materia di conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo. La maggior parte dei grant variano da **15.000 a 30.000 USD** per progetti annuali. **I termini per le domande sono fissati ogni anno al 1° gennaio e 1° luglio**. Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la

conservazione delle risorse naturali, migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici. La fondazione sostiene progetti che dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scienze della salute.



Aree geografiche

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non

considera gli stati dell'ex Unione Sovietica o paesi dell'ex blocco orientale.

[Modulistica e guidelines](#)

24. BANDO – La Waterloo Foundation finanzia progetti per la protezione delle foreste tropicali

All'interno del suo programma per la protezione dell'ambiente, la **Fondazione Waterloo** concede grant



per proteggere **le foreste tropicali** a livello locale.

La Fondazione si propone di finanziare progetti concreti che affrontino le cause della **deforestazione** e che facilitino il sostentamento

sostenibile delle comunità interessate. La Fondazione invita anche gli applicant a proporre progetti strategici che affrontino le cause della deforestazione su scala più ampia e internazionale.

Scadenza: 1° Dicembre 2013.

Il programma è aperto alle ONG del Regno Unito e di altri paesi. I candidati al di fuori del Regno Unito necessitano di referenze e collaborazione con enti in UK.

[Modulistica e guidelines](#)

25. BANDO - A breve la scadenza per progetti della Provincia di Trento

Sono aperti **dal 1 al 15 novembre** i termini per la presentazione di proposte progettuali di cooperazione allo sviluppo alla **Provincia Autonoma di Trento**. Le proposte possono essere sottoposte da organismi volontari di cooperazione allo sviluppo (associazioni, ONG, ecc) che abbiano un'operatività nel territorio trentino. Ai sensi della legge provinciale sulla cooperazione gli interventi di cooperazione allo sviluppo finanziabili attraverso questo bando sono **annuali e pluriennali**. Per i micro progetti esiste un bando apposito con scadenza a febbraio. Questi i **requisiti richiesti** alle organizzazioni per poter presentare un progetto:



1. **Essere "organismi volontari di cooperazione allo sviluppo"**: è necessario che il volontariato sia citato espressamente nello statuto o che non siano previsti compensi per le cariche sociali e che la cooperazione allo sviluppo, ovvero la solidarietà internazionale ed il sostegno alle popolazioni di Paesi in via di sviluppo siano esplicitamente citate tra le finalità statutarie dell'organismo.
2. **Avere la sede legale in Provincia di Trento.**
3. **Possedere il requisito dell'operatività**: gli organismi di volontariato dovranno dimostrare, attraverso una relazione dettagliata, di aver svolto in maniera continuativa da almeno un anno, sul territorio provinciale, attività di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate alla solidarietà internazionale e attività di raccolta fondi e/o beni finalizzate al sostegno a progetti di solidarietà internazionale. In particolare sarà necessario dimostrare che l'associazione ha realizzato, negli ultimi dodici mesi precedenti la richiesta di accreditamento, almeno 3 momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza (serate, dibattiti, proiezioni, mostre, ecc.) e un'attività di raccolta fondi.

26. BANDO – 28 milioni dalla UE per migliorare la salute riproduttiva

E' stato pubblicato oggi da **EuropeAid** il bando "**Promoting sexual and reproductive health and rights – Universal Access to Reproductive Health**" parte integrante del programma Investing in

people. Il bando ha una dotazione di 28 milioni di euro e avrà scadenza, per la presentazione dei concept note, al **10 dicembre 2013**. L'obiettivo generale del bando è di contribuire alla riduzione della povertà e al miglioramento del benessere delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo attraverso una migliore salute riproduttiva e consapevoli scelte di pianificazione familiare. **L'obiettivo specifico** è quello di contribuire a migliorare l'accesso universale alla salute riproduttiva, MDG 5, punto B, nei paesi in via di sviluppo che hanno i peggiori indicatori.



Sarà data priorità a misure che :

1. si rivolgono chiaramente alle persone più vulnerabili, con il minimo accesso alla salute riproduttiva;
2. collaborano strettamente con il settore pubblico del paese in cui si svolge l'azione e sostengono l'attuazione delle politiche pubbliche.

Qualsiasi contributo richiesto deve essere compreso tra i seguenti importi minimi e massimi:

- importo minimo : € 2 000 000;
- importo massimo : € 6 000 000.

La percentuale massima di co-finanziamento UE è fissata all'**80%** del totale dei costi ammissibili dell'azione. La durata di ogni azione non può essere inferiore a **36 mesi e non superiore a 60 mesi**. Le azioni devono svolgersi in uno o più paesi a reddito basso o medio, come definito nella lista del DAC dell'OCSE, tra cui il Sud Sudan e con l'esclusione del Kosovo. Le proposte possono essere incentrate anche su **più paesi (multi country)**. Tuttavia è necessaria una chiara spiegazione del valore aggiunto dell'approccio multi-paese. EuropeAid/134837/C/ACT/Multi

[Modulistica e guidelines](#)

27. BANDO – Al via la quarta fase del Global Environment Facility Francese

Il **FFEM (French Global Environment Facility)** ha annunciato il lancio della quarta Fase di grant per il supporto a **iniziative su piccola scala** per gli anni per anni 2013-2016. Questo programma di grant è rivolto alle organizzazioni della società civile in Africa centrale e occidentale, Madagascar, Mozambico in particolare per la conservazione della **biodiversità**, la lotta ai **cambiamenti climatici**, e il miglioramento delle **condizioni di vita** in generale.

Scadenza: 15 novembre 2013.

I grant sono rivolti alle **ONG basate nei paesi africani ammissibili**, e alle **ONG internazionali** in collaborazione con le ONG locali che ancora non hanno status legale. Il FFEM fornirà co-finanziamenti in media di **35.000 € per progetto, fino al 50% dei costi del progetto stesso** (75% se vi è solo la partecipazione locale). La scadenza per le domande (in inglese, francese, portoghese, spagnolo) è il 15 novembre 2013. Da agosto 2013 a luglio 2016, il programma finanzia circa **35 progetti**. [Modulistica e guidelines](#)



28. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

Scade il **30 novembre 2013** l'invito a presentare proposte per il Sostegno a favore di **azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)** per il 2014. Questo bando pubblicato dalla Direzione Generale Agricoltura della CE riguarda azioni di informazione da realizzare (compresa la preparazione, l'esecuzione, il follow-up e la valutazione) tra maggio 2014 e aprile 2015. Per quanto descritto nel bando, per azione di informazione si intende un insieme autonomo e coerente di attività di informazione, organizzato sulla base di un unico bilancio. I temi prioritari riguarderanno **argomenti generali relativi alla PAC** e dovrebbero concentrarsi sui suoi tre elementi centrali:



1. sicurezza alimentare;
2. gestione sostenibile delle risorse naturali;
3. sviluppo delle zone rurali.

Queste azioni sono volte a informare un gran numero di persone sui temi fondamentali della PAC riformata. Le azioni destinate agli operatori rurali dovrebbero concentrarsi in particolare su:

- l'esecuzione di nuove misure introdotte dalla riforma della PAC quali la convergenza degli aiuti diretti (il cd. inverdimento) l'integrazione di considerazioni ambientali in tali aiuti;

- la condizionalità;
- le misure di sostegno specifico per alcuni tipi di produzione;
- il sostegno ai giovani agricoltori e alle piccole aziende agricole;
- i meccanismi di sostegno dei mercati;
- le organizzazioni di produttori e interprofessionali;
- lo sviluppo di filiere corte, la gestione dei rischi;
- i sistemi di assicurazione del reddito;
- l'accesso a regimi di qualità del tipo DOP/IGP/STG (azioni destinate ai produttori, soprattutto negli Stati membri con un numero ridotto di denominazioni registrate);
- le misure a favore di innovazione e ristrutturazione;
- modernizzazione e diversificazione delle attività e altre misure di sviluppo rurale, nonché i sistemi di consulenza aziendale.

Possono presentare domanda le persone giuridiche legalmente **costituite in uno Stato membro da almeno due anni** al momento dell'invio della proposta. Ciò deve essere chiaramente indicato nella domanda e nei documenti giustificativi.

Esempi di **organizzazioni ammissibili**:

- organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche);
- autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali);
- associazioni europee;
- università;
- istituti di insegnamento;
- centri di ricerca;
- società (ad esempio, società di mezzi di comunicazione).

Nell'ambito del bando sono ammissibili due tipi di azioni integrate di comunicazione pubblica:

- a livello **nazionale** (non sono ammissibili le azioni aventi un impatto esclusivamente a livello regionale);
- a livello (in alcuni Stati membri).

Le azioni devono comprendere varie attività o strumenti di comunicazione tra quelli elencati qui di seguito (l'elenco non è esaustivo):

- produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo,
- produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, poster ecc),
- creazione di strumenti per le reti sociali e su Internet,
- eventi mediatici,
- conferenze, seminari e gruppi di lavoro,
- eventi del tipo "fattoria in città" che aiutano a illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città,
- eventi del tipo "porte aperte" destinati a spiegare ai cittadini il ruolo dell'agricoltura,
- mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.

Le attività non possono avere inizio anteriormente al **1° maggio 2014 e devono essere completate entro il 30 aprile 2015**. Il bilancio totale riservato al cofinanziamento delle azioni ammonta, secondo le stime, a **3.000.000 di euro**. [Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

29. Sondaggi 2013 del nostro centro Europe Direct: partecipate!



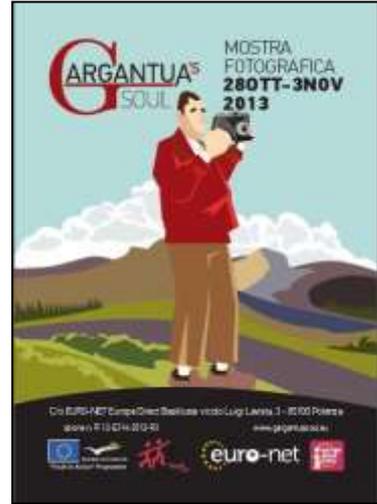
Anche quest'anno chiunque voglia partecipare ai nostri sondaggi può farlo. I sondaggi che sta realizzando il nostro EUROPE DIRECT BASILICATA sono due:

1. [Anno Europeo 2013](#)
2. [Programma Erasmus Plus](#)

Lo scopo dei due questionari è quello di capire in quanti sono a conoscenza del programma Erasmus Plus e a che cosa è dedicato l'anno europeo 2013. Per compilare ciascun questionario si impiegano massimo 5 minuti di tempo e tutti i dati saranno, ovviamente, confidenziali. Le informazioni raccolte saranno usate per realizzare dei feedback molto utili alla Commissione Europea per i futuri programmi transnazionali. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che vorranno aiutarci in tali indagini conoscitive.

30. Mostra fotografica Gargantua's soul

Dal 28 ottobre al 3 novembre si è svolta presso il nostro centro Europe Direct Basilicata la mostra fotografica del progetto "Gargantua's soul", attività conclusiva prevista dall'iniziativa europea. La mostra ha avuto una buona affluenza ed ha incuriosito molti tra giovani ed adulti che hanno chiesto informazioni e dettagli del progetto, considerandolo un'ottima iniziativa per la integrazione. La mostra è stata incentrata sulle tante attività svolte dai giovani durante i dieci mesi della iniziativa. Il progetto "Gargantua's soul", approvato dall'Agenzia Nazionale dei Giovani nell'ambito del programma GIOVENTÙ IN AZIONE - AZIONE 1.2. ha incentrato le sue azioni sulla necessità di una migliore integrazione dei popoli, partendo dalla consapevolezza dell'esistenza sul territorio locale di numerosi nuclei di stranieri che interagiscono poco nell'ambito sociale quotidiano. L'iniziativa è stata, quindi, fondata sulle tematiche dell'interculturalità ed orientata alla riflessione consapevole nonché diretta a promuovere il reale incontro tra le diverse tradizioni che pur convivendo nello stesso territorio hanno difficoltà di interazione. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati otto laboratori interculturali (che hanno coinvolto ragazzi lucani e stranieri) e realizzate diverse trasmissioni radio, un video promozionale e in questi giorni la mostra fotografica (in cui è stato possibile promuovere verso un pubblico più ampio le immagini dei laboratori realizzati dai ragazzi). Maggiori informazioni sul progetto al link del sito web ufficiale: www.gargantuasoul.eu



31. AGM Europe Direct a Sofia: tanti obiettivi per il futuro EDIC



Durante l'ANNUAL GENERAL MEETING delle reti Europe Direct, svoltosi dal 20 al 22 ottobre scorsi a Sofia in Bulgaria, sono stati definiti gli obiettivi di lavoro dei centri EDIC per il prossimo anno, tutti orientati principalmente ad una campagna capillare per le elezioni europee ed a rafforzare le relazioni tra gli operatori delle varie antenne, grazie allo scambio di idee, opinioni, prodotti, servizi e



quant'altro. Il meeting è stata anche l'occasione per la rete italiana per confrontarsi sulle possibilità di sviluppare un progetto di rete per il 2014 su cui richiedere un sostegno alla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Nelle foto alcuni momenti dell'incontro.

33. A breve il nuovo sito del network Euro-net on line

In questi giorni i nostri tecnici informatici e grafici stanno ristrutturando il sito web del nostro NETWORK EURO-NET (presente ed attivo in 14 Paesi europei, con un totale di 31 sedi associate, tra cui spiccano le 15 sedi italiane) per renderlo



più compatibile con gli strumenti internet di nuova generazione (ad esempio la geolocalizzazione di tutti i centri associati). Insieme all'aggiornamento delle



pagine web sarà attivata anche una nuova grafica più attraente ed internet friendly, nonché una sezione download dedicata ai loghi (in vari formati). Inoltre l'indirizzo web offrirà gratuitamente lo scaricamento anche di una App attiva sia per il sistema Android che per quello I-Phone o I-Pad in modo da rendere usufruibile il sito anche dai cellulari di ultima generazione. Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: www.euro-network.eu

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

35. Progetto Leonardo "W4W - Working for Welfare" - avviso proroga termini al 16/11/2013



L'ENTE D'AMBITO SOCIALE 25 – COMUNE DI MONTEODORISIO
in collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE ANTARES
ed altri partner
PROMUOVE IL PROGETTO

W4W (Working for Welfare):
Vivere un'esperienza europea nel mondo del social work
Lifelong Learning Programme - LEONARDO DA VINCI MOBILITY – azione PLM
Progetto LLP-Link: 2012-1-IT1-LEO02-02531

L'Ente d'Ambito Sociale 25 – Comune di Monteodorisio di intesa con i partner di progetto sopra indicati, assegnerà 58 borse per tirocini formativi all'estero da realizzarsi presso strutture ospitanti site nei seguenti Paesi: Austria (Vienna), Portogallo (Braga), Inghilterra (Cambridge), Cipro (Paphos e Nicosia).

Requisiti di ammissibilità: L'iniziativa si rivolge a 58 soggetti già in possesso delle dovute conoscenze tecnico-professionali **nell'ambito del cd. Terzo Settore – con enfasi all'assistenza agli anziani**, poiché conseguite a seguito di precedenti corsi di studi (diploma di maturità conseguito presso licei socio-psico-pedagogici, diplomi di laurea in Scienze Sociali o facoltà analoghe, qualifica professionale in "O.S.A." e similari) o di comprovate e pregresse esperienze lavorative.

Non possono candidarsi – **PENA L'ESCLUSIONE** – soggetti:

- occupati al momento dell'avvio della mobilità definito dal giorno di partenza verso la destinazione estera;
- che abbiano già beneficiato di una Borsa Leonardo- azione PLM.

Durata dei tirocini: Le borse di tirocinio all'estero avranno una durata complessiva di 13 settimane e saranno precedute da un periodo preparazione di tipo linguistico, culturale e pedagogico.

Minimo Livello di Competenza Linguistica in Entrata: è richiesta la conoscenza della lingua veicolare INGLESE. Il livello minimo in entrata è B1 (secondo i livelli previsti dal CEFR) da verificare mediante test e colloquio in fase di selezione. Per le 10 borse destinate all'Austria, sarà considerato requisito preferenziale la conoscenza della lingua tedesca (livello minimo A2).

Modalità di partecipazione: è necessario spedire, tramite lettera raccomandata, la seguente documentazione:

- **Un curriculum vitae in Italiano e in Inglese.** Si ricorda che il CV deve contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi D. Lgs 196/03 e successive modifiche. **Tutte le esperienze formative e lavorative inserite nel curriculum dovranno essere documentate o dimostrate in caso di richiesta dell'Ente promotore del progetto.**
- **La domanda di partecipazione** è da compilare utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito dell'ente promotore: www.comune.monteodorisio.it. Nella domanda il candidato dovrà spiegare le motivazioni per cui intende prendere parte al progetto.
- **Due foto formato tessera.**

La documentazione va inoltrata – **a mezzo raccomandata - entro e non oltre il 16 Novembre p.v. (proroga)** (farà fede la data del timbro postale) all'Ente d'Ambito Sociale 25 – c/o Comune di Monteodorisio – Via V. Emanuele III, 1 – 66050 Monteodorisio (CHIETI). Non saranno prese in considerazione domande pervenute per fax, per posta elettronica o al di fuori del termine di presentazione. Infine, **pena l'esclusione, la busta dovrà indicare la dicitura: CANDIDATURA PROGETTO EUROPEO W4W.**

Luogo e modalità di selezione: per la data ed il luogo di svolgimento delle selezioni, tutti i candidati saranno avvisati tempestivamente per e-mail. La valutazione, effettuata da un'apposita commissione, terrà conto dei curricula, delle motivazioni per cui si intende partecipare al progetto e di colloqui individuali tesi all'accertamento dei requisiti minimi d'ingresso previsti nel presente Avviso Pubblico.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ente d'Ambito Sociale 25 – Comune di Monteodorisio
Via V. Emanuele III, 1 – 66050 MONTEODORISIO – tel.0873.316131 (in orario di ufficio) –
w4wproject2012@gmail.com – www.comune.monteodorisio.it

E' preferibile usare la casella e-mail dedicata al progetto. Le risposte perverranno entro e non oltre 24 ore.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 21
Anno IX
05 novembre 2013

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.21124
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info